

Gambettola. Alle 4 ha suonato l'allarme e hanno dovuto desistere dopo aver fatto danni ingenti

Sfondano il muro per tentare il colpo

Ladri nella notte al Bar della Stazione, miravano a tabacchi e giochi elettronici

GAMBETTOLA. Non hanno portato a termine il colpo perchè a fermarli c'era un allarme sonoro. Hanno comunque fatto molti danni. Ma nulla in confronto a quello che poteva essere il danno totale se comprensivo di bottino.

Sono scapati a mani vuote, verso le 4 del mattino di domenica, un gruppo di ladri che ha

preso di mira il Bar della Stazione: nella piazza prospiciente la sede gambettolense delle Ferrovie dello Stato.

"Armati" di palanchino, martello e scalpello avevano già aperto una bella voragine per poter entrare al bar. Nel mirino c'erano le slot presenti all'interno del locale ed i tabacchi. Al bottino i ladri però non sono arriva-

ti. Nel rimuovere pietre per entrare sono incappati in una delle fotocellule dell'allarme interno al locale. Partito l'allarme sonoro, dunque, hanno dovuto abbandonare il campo. Poco dopo i proprietari del locale sono arrivati sul posto ed hanno scoperto il tentativo di furto.

Adesso le mura che erano state prese d'assalto sono state riparate. Così

come è stato ripristinato e potenziato (vista la funzionalità) l'allarme per cercare di continuare a tenere lontani i malintenzionati. Della situazione sono state avvisate le forze dell'ordine. Ed i carabinieri di Gambettola stanno indagando sulle tracce lasciate sul posto da quello che si ipotizza essere un gruppo di "topi di negozio".

ALLA GUIDA UNA 18ENNE CON IL FOGLIO ROSA E' accaduto sabato sera nel centro di Gambettola. La madre le aveva detto di rallentare dopo la curva ma lei ha sbagliato pedale e ha spinto sull'acceleratore

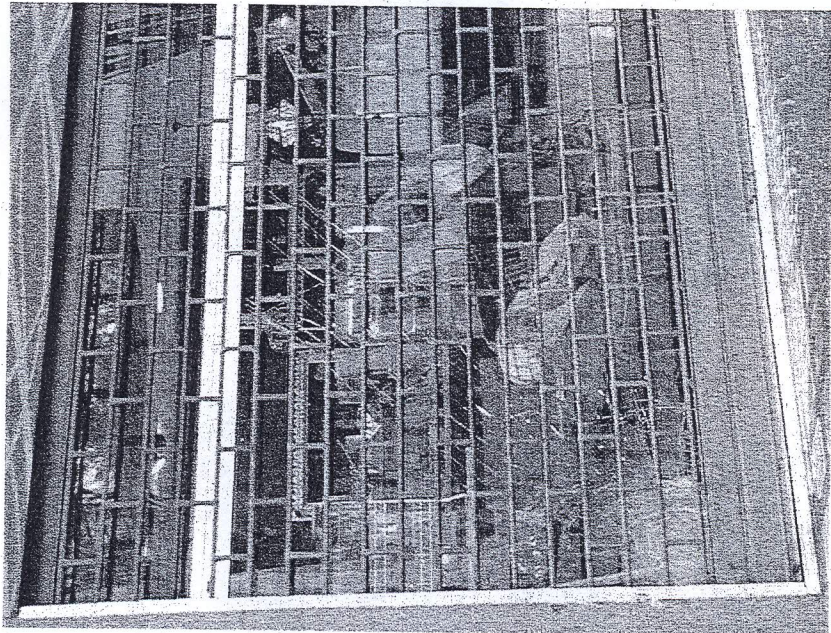
Con l'auto spacca la vetrina di un bar

Forse il centro storico con le sue vie, stradine, locali aperti e un bel po' di gente che cammina sui marciapiedi, non è proprio il luogo ideale per imparare a guidare l'automobile. A provarlo direttamente sulla sua pelle, sabato sera, è stata una ragazza con il foglio rosa in tasca e sicuramente tanta volontà di imparare a muoversi nel traffico, ma purtroppo con pochissima dimistichezza dei comandi e dei pedali.

Infatti, nonostante al suo fianco avesse la madre, la ragazza dopo aver svoltato a destra, nel pieno centro di Gambettola, invece di rallentare ha sbadatamente spinto il piede sull'acceleratore, combinando un bel guaio.

Prima è salita sul marciapiede a una velocità abbastanza elevata - ed è stata una vera fortuna che il bar di via Mazzini fosse chiuso per ferie perché altrimenti avrebbe rischiato anche di investire un paio di ragazzini che solitamente si fermano all'esterno - poi è andata dritta contro la vetrina, sbattendoci con il muso dell'auto e incrinandola tutta.

La poveretta si è spaventata moltissimo. Come lei anche sua madre. Ovviamente non è stato fatto apposta e, purtroppo, è accaduto per un fatalità, ma i danni ci sono tutti.



La vetrina del bar incrinata dopo la botta

che abbiamo raccontato avrebbe potuto avere un finale ben diverso.

Adesso i danni provocati alla vetrina del bar dovranno essere risarciti dall'assicurazione (che dovrebbe coprire anche chi guida con il foglio rosa), ma a livello di responsabilità a pagare sarà anche l'istruttore, in questo caso la mamma della ragazza di 18 anni.

Il Codice della Strada, infatti, prevede che in cui uno dei conducenti sia allievo-condu-

Per fortuna il locale era chiuso: avrebbe fatto più danni

cente in esercitazione di guida, in sede di accertamento delle responsabilità civili e penali per il sinistro, l'istruttore può essere chiamato a rispondere dei danni in concorso di colpa con il conducente, od anche per colpa esclusiva se la sua condotta è stata determinante nella produzione del sinistro stradale. In questo caso la madre aveva detto alla figlia di rallentare, ma proprio quel comando è stato eseguito male, ovvero all'incontrario. Il piede invece di affondare sul pedale del freno ha trovato l'acceleratore e il patac è stato impossibile da evitare.

(e.b./ c.f.)

Sul posto è stata chiamata la polizia municipale di Gambettola che ha effettuato i rilievi di rito e ha avvertito anche il proprietario dell'immobile danneggiato. L'incidente si è consumato proprio in via Mazzini, la via centrale per eccellenza di Gambettola. E, ripetiamo quanto scritto prima, la fortuna ha voluto che lo scorso sabato sera il bar fosse chiuso per ferie, altrimenti la storia